



Condizioni Definitive
Relative all'offerta di

CERTIFICATI PROTECTION CON CAP LEGATI ALL'INDICE EURO STOXX 50,
PROTEZIONE 90% CAP 115% – SCADENZA 28.12.2026

ISIN IT0005468142

di Banca Cesare Ponti S.p.A.

Ai sensi del Programma di offerta di "CERTIFICATI A CAPITALE PARZIALMENTE O TOTALMENTE
PROTETTO"

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data 29 novembre 2021

*L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della
CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.*

* * *

Si precisa che:

- a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 8 (4) del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato (il Regolamento Prospetto), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 27 ottobre 2021, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 1293923/21 del 27 ottobre 2021, e dal Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27 ottobre 2021, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 1294200/21 del 27 ottobre 2021;
- b) a norma dell'articolo 21 del Regolamento Prospetto, la Nota Informativa, il Documento di Registrazione e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Sociale dell'Emittente, in Piazza del Duomo 19, 20121 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente www.gruppocarige.it/grpwps/portal/bcponti nonché presso le sedi del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti;
- c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e
- d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi della Singola Emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
1. Conflitti di interesse:	<p>Non ci sono conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel Paragrafo 2.4.6 (Rischio di conflitti di interessi) della Nota Informativa. In particolare, Banca Cesare Ponti S.p.A., l'Emittente dei Titoli, fa parte del Gruppo Banca Carige al quale appartengono gli altri Collocatori Banca Carige S.p.A., capogruppo del Gruppo Banca Carige e Banca del Monte di Lucca S.p.A.: per tale motivo i rapporti di partecipazione del collocatore Banca Carige S.p.A. con l'Emittente comportano un conflitto di interessi.</p> <p>L'Emittente, infine, si avvale di Banca Carige S.p.A., quale soggetto che svolge il ruolo di Agente per il Calcolo.</p>
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	
2. Emittente:	Banca Cesare Ponti S.p.A.
Codice LEI:	549300DY78U4CMKNHE48
Sito Internet:	https://www.gruppocarige.it/grpwps/portal/bcponti
3. Tipologia di Titolo:	CERTIFICATI PROTECTION CON CAP
4. Dettagli dei Certificati:	
(i) Codice ISIN:	IT0005468142
(ii) <i>Rating</i> :	Non applicabile
5. (i) Numero di Serie:	<i>Non applicabile</i>
(ii) Numero di <i>Tranche</i> :	<i>Non applicabile</i>
6. Valuta di Emissione:	Euro – "EUR"
7. Data di Emissione:	20 dicembre 2021
<u>Disposizioni relative all'Importo Addizionale Condizionato, all'Importo Addizionale Condizionato 1, all'Importo Addizionale Condizionato 2, all'Importo Addizionale Condizionato 3</u>	
8. Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	Non applicabile

9.	Importo/i Addizionale/i Condizionato/i <i>Accruat</i> :	Non applicabile
10.	Importo/i Addizionale/i Condizionato/i <i>Range Accruat</i> :	Non applicabile
11.	Evento/i Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	Non applicabile
12.	Data/e di Rilevazione dell'Importo Addizionale Condizionato:	Non applicabile
13.	Livello/i Importo Addizionale:	Non applicabile
14.	Livello/i Importo Addizionale <i>Range</i> :	Non applicabile
15.	Importo/i Addizionale/i Condizionato/i 1:	Non applicabile
16.	Livello Importo Addizionale 1:	Non applicabile
17.	Importo/i Addizionale/i Condizionato/i 2:	Non applicabile
18.	Livello Importo Addizionale 2:	Non applicabile
19.	Importo/i Addizionale/i Condizionato/i 3:	Non applicabile
20.	Livello Importo Addizionale 3:	Non applicabile
21.	Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	Non applicabile
22.	Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	Non applicabile
23.	Periodo/i di Osservazione per il Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	Non applicabile
24.	Effetto Memoria:	Non applicabile
25.	Effetto Consolidamento:	Non applicabile
<i>Disposizioni relative all'Importo Addizionale Incondizionato</i>		
26.	Importo Addizionale Incondizionato:	Fisso annuale pari all'1,50% del prezzo di emissione
27.	Valore di Riferimento dell'Importo Addizionale Incondizionato:	Non applicabile
28.	Attività Importo Addizionale Incondizionato:	Denominazione e descrizione dell'Attività Importo Addizionale Incondizionato: non applicabile
		Fonte di rilevazione: Non applicabile
		Agente per il Calcolo: Non applicabile
		Base di Calcolo (Day Count Fraction): Non applicabile
		Convenzione di Calcolo (Business Day Convention): Following Business Day Convention

29. Data/e di Rilevazione dell'Importo Addizionale Incondizionato:	Non applicabile
30. Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato:	21 dicembre 2022, 21 dicembre 2023, 23 dicembre 2024, 22 dicembre 2025 e 28 dicembre 2026
<i>Disposizioni relative alla liquidazione</i>	
31. (i) Liquidazione:	Alla scadenza, oltre all'ultimo Importo Addizionale Incondizionato, l'investitore riceverà un importo commisurato alla <i>performance</i> dell'indice (Partecipazione 100%) tenuto conto che il valore liquidato non potrà essere inferiore al 90% (Livello di Protezione) o maggiore del 115% (Livello di Cap) del prezzo di emissione del certificato.
(ii) Sottostante:	EURO STOXX 50 Index
32. Lotto Minimo di Esercizio:	1
33. Liquidazione Anticipata Automatica:	Non applicabile
34. Data(e) di Osservazione per la Liquidazione Anticipata Automatica:	Non applicabile
35. Ammontare di Liquidazione Anticipata:	Non applicabile
36. Livello di Liquidazione Anticipata:	Non applicabile
37. Data di Liquidazione Anticipata:	Non applicabile
38. <i>Trigger Level:</i>	Non applicabile
39. <i>Bonus:</i>	Non applicabile
40. <i>Bonus 1:</i>	Non applicabile
41. <i>Bonus 2:</i>	Non applicabile
42. Prezzo di Rimborso:	Alla scadenza, oltre all'ultimo Importo Addizionale Incondizionato, il Prezzo di Rimborso sarà commisurato alla <i>performance</i> dell'indice (Partecipazione 100%) tenuto conto che il valore liquidato non potrà essere inferiore al 90% (Livello di Protezione) o maggiore del 115% (Livello di Cap) del prezzo di emissione del certificato.
43. <i>Strike:</i>	100%
44. Valore di Riferimento Iniziale:	Pari al livello di chiusura del Sottostante al 17.12.2021 (la " Data di Riferimento Iniziale ")
45. Premio:	Non applicabile
46. Data/e di Determinazione:	Non applicabile

47.	Importo Addizionale Finale:	Non applicabile
48.	Barriera:	Non applicabile
49.	Barriera 1:	Non applicabile
50.	Barriera 2:	Non applicabile
51.	Periodo di Osservazione:	Non applicabile
52.	Data/e di Osservazione della Barriera Storica:	Non applicabile
53.	<i>Cap</i>	115% del prezzo di emissione del certificato
54.	<i>Cap 1</i> :	Non applicabile
55.	<i>Cap 2</i> :	Non applicabile
56.	Protezione:	90% del prezzo di emissione del certificato
57.	Partecipazione <i>Up</i> :	Non applicabile
58.	Partecipazione <i>Down</i> :	Non applicabile
59.	Partecipazione:	Non applicabile
60.	Fattore Incrementale:	Non applicabile
61.	Data di Scadenza:	28 dicembre 2026
62.	Date di Valutazione	Data di Riferimento Iniziale: 17 dicembre 2021 Data di Valutazione Finale: 21 dicembre 2026
63.	Valore di Riferimento:	Il Valore di Riferimento, come determinato dall'Agente per il Calcolo, sarà il valore del sottostante EURO STOXX 50 osservato alla data di riferimento iniziale del 17 dicembre 2021
64.	Valore Iniziale:	Pari al livello di chiusura del Sottostante alla Data di Riferimento Iniziale
65.	Valore Finale:	Pari al livello di chiusura del Sottostante alla Data di Valutazione Finale
66.	Ulteriori <i>Business Centres</i> per i Giorni Bancari:	Target2 e Milano
67.	Ulteriori disposizioni su Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti:	Non applicabile
68.	Periodo di Tempo:	Non applicabile
69.	Data di Pagamento	20 dicembre 2021
70.	Disposizioni relative al Sottostante:	EURO STOXX 50 [®] Index (Price)
		Fonte di rilevazione: www.stoxx.com
		Emittente: Non applicabile
		Valuta di Riferimento del Sottostante: EUR

	<i>Sponsor</i> dell'Indice: STOXX Limited
	Agente per il Calcolo: STOXX Limited
	ISIN (altro codice dei titoli): EU0009658145 (Bloomberg Code: SX5E <Index> Reuters code: STOXX50E)
	Borsa Rilevante / <i>Screen Page</i> / Altre fonti di informazioni rilevanti: <i>Non applicabile</i>
	Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati: <i>Non applicabile</i>
	<i>Fixing Sponsor</i> : <i>Non applicabile</i>
	Società di Gestione del Fondo: <i>Non applicabile</i>
	Percentuale Massima del Fondo: <i>Non applicabile</i>
	Livello Massimo di Volatilità: <i>Non applicabile</i>
	Numero di Giorni di Osservazione della Volatilità: <i>Non applicabile</i>
	Base di Calcolo (<i>Day Count Fraction</i>): <i>Non applicabile</i>
	Convenzione di Calcolo (<i>Business Day Convention</i>): [Following Business Day Convention] / [Modified Following Business Day Convention] <i>Non applicabile</i>
	Valore di Riferimento del Sottostante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione: Pari al livello di chiusura del Sottostante alla Data di Valutazione Finale del 21 dicembre 2026 (la " Data di Valutazione Finale ")
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera: <i>Non applicabile</i>
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'evento di Liquidazione Anticipata: <i>Non applicabile</i>
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Importo Addizionale Condizionato: <i>Non applicabile</i>
	Altro: <i>Non applicabile</i>
71. Estinzione Anticipata dell'Emittente su Opzione	Non applicabile
72. Evento che Esclude il Rispetto dei Requisiti MREL	Non applicabile
<i>Altre informazioni:</i>	
73. Sistema di Gestione Accentrata (Clearing System(s)):	Monte Titoli S.p.A.

Depositario:	Monte Titoli S.p.A.
74. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato l'emissione:	In data 25 novembre 2021, l'Amministratore Delegato ha approvato l'emissione dei certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
<i>Collocamento e offerta - Offerta pubblica di vendita</i>	
75. Condizioni cui è subordinata l'Offerta:	L'efficacia dell'Offerta è subordinata all'ammissione alla negoziazione da parte di SeDeX MTF prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione sul SeDeX MTF di Borsa Italiana S.p.A., in tempo utile per l'emissione.
76. Ammontare totale dell'Offerta:	Fino ad un Massimo di 5.000 Certificati dal valore nominale di Euro 1.000 ciascuno (ammontare totale massimo dell'offerta Euro 5.000.000)
Quantitativo Offerito Minimo:	1 Certificato
77. Responsabile del Collocamento:	Banca Cesare Ponti S.p.A.
Sito Internet:	www.gruppocarige.it/grpwps/portal/bcponti
78. Collocatori:	Banca Cesare Ponti S.p.A., Banca Carige S.p.A., Banca del Monte di Lucca S.p.A.
Sito Internet:	www.gruppocarige.it/grpwps/portal/bcponti Banca Carige S.p.A. https://www.gruppocarige.it/grpwps/portal/it/gruppocarige Banca del Monte di Lucca S.p.A. https://www.gruppocarige.it/grpwps/portal/bmlucca
79. Operatore/i Incaricato/i:	<i>Non applicabile</i>
80. Altre entità rilevanti coinvolte nell'Offerta/Distribuzione su MTF:	<i>Non applicabile</i>
81. Prezzo di Emissione:	1.000,00 Euro per Certificato
82. Commissioni e altri oneri inclusi nel Prezzo di Emissione:	Le commissioni di collocamento/sottoscrizione sono pari a 2,50% dell'importo collocato.
(i) Commissioni di collocamento/sottoscrizione:	
(ii) altri oneri:	Sussistono inoltre altri costi di strutturazione pari all'1,50% dell'importo collocato.
83. Commissioni e altri oneri in aggiunta al Prezzo di Emissione:	Non Applicabile.
84. Agente per il Calcolo:	Banca Carige S.p.A.
85. Modalità di collocamento/distribuzione:	Sportelli dei Collocatori Collocamento <i>on-line</i>

	<p>Offerta fuori sede</p> <p>L'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.</p> <p>Nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.</p>
86. Accordi di Collocamento o di Sottoscrizione:	<p>Sono previsti accordi di collocamento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Banca Carige S.p.A. con sede legale in Via Cassa di Risparmio 15, Genova; - Banca del Monte di Lucca S.p.A. con sede legale in Piazza S. Martino 4, Lucca.
87. Restrizioni alla trasferibilità:	<i>Non applicabile</i>
<ul style="list-style-type: none"> • [ulteriori a quelle di cui sopra] 	
88. Lotto Minimo:	1 Certificato più multipli di un Certificato
89. Lotto Massimo:	<i>Non applicabile</i>
90. Periodo di Offerta:	<p>Dal 30 novembre 2021 al 16 dicembre 2021 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata.</p> <p>Solo per l'offerta conclusa fuori sede dal 30 novembre 2021 al 9 dicembre 2021 (date entrambe incluse) ovvero tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza, dal 30 novembre 2021 al 2 dicembre 2021 (date entrambe incluse).</p>
91. Data di Regolamento:	La Data di Regolamento è la Data di Emissione
92. Facoltà di revoca prima dell'avvio o in corso della Singola Offerta in presenza di circostanze straordinarie:	L'Emittente si riserva il diritto, a propria esclusiva discrezione, di revocare l'Offerta e l'emissione dei Titoli in qualsiasi momento prima della Data di Emissione. La revoca dell'Offerta dovrà essere comunicata dall'Emittente al Collocatore. All'atto della revoca dell'Offerta tutte le domande di sottoscrizione diverranno nulle ed inefficaci.
93. Facoltà di ritirare l'Offerta:	L'Emittente si riserva il diritto, a propria esclusiva discrezione, di ritirare l'Offerta e l'emissione dei Titoli in qualsiasi momento prima della Data di Emissione. Il ritiro dell'Offerta dovrà essere comunicato dall'Emittente al Collocatore. All'atto del ritiro dell'Offerta tutte le domande di sottoscrizione diverranno nulle ed inefficaci.

94. Modalità di adesione nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione diretta su un MTF:	<i>Non applicabile</i>
95. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	I risultati dell'offerta saranno pubblicati al termine del Periodo di Offerta per mezzo di una comunicazione pubblicata, entro la Data di Emissione, sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori
96. Ulteriori informazioni nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione diretta su un MTF:	<i>Non applicabile</i>
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
97. Ammissione alle negoziazioni:	Sarà richiesta l'ammissione alla negoziazione sul <i>sistema multilaterale di negoziazione</i> : SEDEX gestito da Borsa Italiana
98. Condizioni di negoziazione:	Equita SIM S.p.A. (lo " Specialista sul SeDeX MTF ") si impegna a garantire liquidità attraverso proposte di acquisto in conformità con le regole di Borsa Italiana S.p.A., mercato SEDEX, dove si prevede che i Certificati saranno negoziati. Equita SIM SPA potrà inserire altresì proposte di vendita. Quanto sopra in base alle condizioni normali di mercato e con uno spread denaro/lettera in conformità con quanto previsto dal Regolamento Sedex.

<i>Disposizioni relative all'utilizzo del Prospetto di Base (retail cascade) da parte di intermediari autorizzati</i>	
99. Identità (nome e indirizzo) dell'intermediario finanziario o degli intermediari finanziari autorizzati ad utilizzare il Prospetto di Base:	Sono autorizzati ad utilizzare il prospetto di Base i Collocatori diversi dall'Emittente: Banca Carige S.p.A. Via Cassa di Risparmio 15, 16123 Genova e Banca del Monte di Lucca S.p.A. Piazza S. Martino 4, 55100 Lucca.
100. Periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari possono procedere a successiva rivendita o al collocamento finale dei Certificati:	<i>Non applicabile</i>
101. Altre condizioni cui è subordinato il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base:	<i>Non applicabile</i>

NOTA DI SINTESI DELLA SINGOLA EMISSIONE

SEZIONE A – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE

Denominazione dei Certificati: CERTIFICATI PROTECTION CON CAP LEGATI ALL'INDICE EURO STOXX 50, PROTEZIONE 90% CAP 115%.

Codice internazionale di identificazione (ISIN): IT0005468142

Identità e dati di contatto dell'Emittente e Offerente, codice LEI: Banca Cesare Ponti S.p.A. (l'"Emittente" e "Offerente"), telefono 02-722771; sito internet: <https://www.gruppocarige.it/grpwps/portal/bcponti>; codice LEI: 549300DY78U4CMKNHE48.

Identità e dati di contatto dell'autorità competente che approva il prospetto: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3; telefono: +39 06 84771; sito internet: www.consob.it.

Data di approvazione del Prospetto di Base: il Prospetto è costituito dal Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 27 ottobre 2021 a seguito dell'approvazione con nota n. 1294200/21 del 27 ottobre 2021 e dalla Nota Informativa depositata presso la Consob in data 27 ottobre 2021 a seguito dell'approvazione con nota n. 1293923/21 del 27 ottobre 2021.

Si avverte espressamente che:

- la Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base;
- qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base completo da parte dell'investitore;
- l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito nei Certificati;
- qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento;
- la responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nei Certificati.

[State per acquistare un prodotto che non è semplice e che può essere di difficile comprensione.]

SEZIONE B – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE

B.1 – Chi è l'emittente dei titoli?

Denominazione: Banca Cesare Ponti S.p.A.

Domicilio: Milano, Piazza Duomo 19.

Forma giuridica: società per azioni (S.p.A.).

Codice LEI: 549300DY78U4CMKNHE48.

Ordinamento in base al quale l'emittente opera: italiano.

Paese in cui l'Emittente ha sede: Italia.

Attività principali: La Banca (presente in Lombardia e Liguria) ha una attività fortemente focalizzata sul "*Private Banking*" e tale vocazione è stata ulteriormente enfatizzata col progetto di esternalizzazione a Banca Cesare Ponti della prestazione di servizi d'investimento alla clientela *private* di Banca Carige S.p.A. e di Banca del Monte di Lucca S.p.A. Inoltre, la struttura di *wealth advisory*, supportata da professionisti esterni, è in grado di offrire soluzioni su consulenza fiscale, successoria, passaggio generazionale, private insurance, *trust*, *real estate* e *art advisory*. Il servizio prestato alla clientela *private* è prevalentemente orientato alla consulenza patrimoniale ed agli investimenti ed a tal fine la Banca eroga il suo servizio attraverso la commercializzazione di prodotti e servizi di investimento, gestioni patrimoniale, risparmio gestito e *bancassurance*. Fermo quanto precede, la Banca ha mantenuto comunque al suo interno anche i servizi caratteristici dell'attività bancaria e pertanto è attrezzata per erogare servizi di pagamento e affidamento. A partire dal primo trimestre 2021 Banca Cesare Ponti si identifica anche come *advisor* nei servizi finanziari a supporto del Gruppo e fabbrica di prodotti di *wealth management*, specializzata nell'emissione di *investment certificates* e nella realizzazione di gestioni patrimoniali che sono distribuiti dalle altre due banche del Gruppo (Banca Carige e Banca del Monte di Lucca).

Maggiori azionisti: il capitale sociale della Banca è interamente detenuto da Banca Carige S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento sull'Emittente.

Identità dei principali amministratori con deleghe: dott. Maurizio Zancanaro (Amministratore delegato).

Identità dei revisori legali: alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, registrata presso la CCIAA di Milano, Monza, Brianza, Lodi, codice fiscale e numero di iscrizione 03049560166, numero REA MI-1720239; iscritta al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 132587 pubblicato sulla G.U. n.47 del 15/06/2004.

B.2 – Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

Le informazioni finanziarie incluse nelle tabelle seguenti relative all'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 sono state ricavate dai bilanci dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, sottoposti a revisione legale dei conti. L'Emittente non redige il bilancio a livello consolidato, ma solo a livello individuale. I dati al 30 giugno 2021 sono stati ricavati dalla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021, sottoposta a revisione contabile limitata.

Conto Economico d'esercizio al 31 dicembre 2020 e 2019

Voci	2020	2019
30. Margine di interesse	1.648.764	1.631.195
60. Commissioni nette	7.720.308	7.564.795
120. Margine di intermediazione	8.913.232	10.056.822
150. Risultato netto della gestione finanziaria	8.834.228	8.993.765
210. Costi operativi	(11.003.996)	(9.758.930)
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al	(2.169.768)	(749.707)

lordo delle imposte		
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(2.258.342)	(693.959)
300. Utile (Perdita) di periodo	(2.258.342)	(693.959)

Conto Economico d'esercizio al 30 giugno 2021

(importi in migliaia di euro)

Voci	30 giugno 2021	30 giugno 2020
30. Margine di interesse	924	825
60. Commissioni nette	3.530	3.779
120. Margine di intermediazione	4.677	4.477
150. Risultato netto della gestione finanziaria	4.717	4.441
210. Costi operativi	2.109	(5.747)
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	8.105	(1.306)
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	5.970	(1.407)
300. Utile (Perdita) di periodo	5.970	(1.407)

Stato Patrimoniale d'esercizio al 31 dicembre 2020 e 2019

Voci dell'attivo 2020 2019

Voci dell'attivo	2020	2019
10. Cassa e disponibilità liquide	2.350.398	2.489.575
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	12.463	40.467
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	42.919	42.785
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	290.469.804	307.396.880
80. Attività materiali	11.031.383	11.998.963
100. Attività fiscali	7.696.019	7.788.038
120. Altre attività	5.035.682	6.477.847
Totale dell'attivo	316.947.430	336.416.687

Stato Patrimoniale d'esercizio al 30 giugno 2021

Voci dell'attivo 2021

(importi in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
10. Cassa e disponibilità liquide	2.268	2.350
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	12	12
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	44	43
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	228.570	290.470
80. Attività materiali	7.755	11.031
100. Attività fiscali	8.121	7.696
120. Altre attività	4.511	5.036
Totale dell'attivo	256.366	316.947

B.3 – Quali sono i principali rischi specifici dell'emittente?

Di seguito sono esposti i fattori di rischio più significativi indicati con il medesimo numero riportato nel Capitolo I del Documento di Registrazione.

1.1.1 Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria, all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalla pandemia da COVID-19

Sussiste il rischio che l'evoluzione del contesto macroeconomico possa produrre effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria, nonché sul merito di credito dell'Emittente e/o del Gruppo facente capo a Banca Carige S.p.A. ("Banca Carige" ovvero la "Capogruppo") di cui l'Emittente è parte (il "Gruppo Banca Carige" ovvero il "Gruppo"). In particolare, anche alla luce del quadro macroeconomico nazionale e globale, connotato da significativi profili di incertezza in ragione dei possibili impatti e sviluppi sulla salute pubblica e sull'economia causati dalla pandemia da COVID-19, l'Emittente e/o il Gruppo potrebbero subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute. Con riferimento alle misure di sostegno erogate dal Gruppo a famiglie e imprese introdotte per far fronte alla pandemia, a livello di Gruppo, le moratorie su crediti al 30 giugno 2021 sono diminuite a Euro 1,1 miliardi (Euro 1,7 miliardi al 31 dicembre 2020 ed Euro 31 milioni al 31 dicembre 2019). Inoltre, le rettifiche di valore nette effettuate per rischio di credito sono pari a Euro 40,8 milioni (Euro 92 milioni al 31 dicembre 2020 ed Euro 462,5 milioni al 31 gennaio 2020). Al riguardo, si segnala la possibilità che il rallentamento dell'economia determini un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell'incidenza dei crediti *non performing* e necessità di aumentare gli accantonamenti che saranno spesati sul conto economico; sussiste inoltre la possibilità di un impatto negativo sulla capacità del Gruppo di generare ricavi in ragione dell'indebolimento della domanda di servizi e prodotti sia di finanziamento sia di investimento da parte della clientela, con particolare

riferimento ai segmenti corporate, imprese e privati. Con riguardo all'Emittente, al 30 giugno 2021, il conto economico evidenzia un risultato netto positivo per Euro 6 milioni, rispetto al risultato negativo per Euro 2,3 milioni al 31 dicembre 2020, grazie agli effetti di due componenti straordinarie positive che hanno comportato utili per Euro 7,5 milioni. Al 30 giugno 2021, la Capogruppo evidenzia un risultato netto negativo per Euro 49,9 milioni (Euro 251,6 milioni al 31 dicembre 2020¹). Considerando che l'andamento del 1° semestre 2021 ha evidenziato scostamenti significativi rispetto alle previsioni del piano strategico 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 23 febbraio 2021 (il "**Piano Aggiornato**"), in ragione del mancato integrale dispiegarsi degli effetti di azioni di recupero avviate dal Gruppo, gli amministratori della Capogruppo ritengono che non sia possibile confermare i target relativi all'esercizio 2021 (tra i quali la previsione di una perdita di Euro 84 milioni) e, alla data del Documento di Registrazione, l'entità di tali scostamenti sui risultati dell'esercizio 2021 non è ancora definibile. Il perdurare di un andamento reddituale negativo, condizionato anche dai possibili ulteriori impatti negativi derivanti dalla pandemia da COVID-19, potrebbe non consentire il raggiungimento nei modi e tempi previsti degli obiettivi del Piano Aggiornato per gli esercizi 2022-2023.

1.2.1 Rischi connessi alla mancata o parziale attuazione del Piano Aggiornato 2021-2023

In data 23 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Banca Carige ha approvato un aggiornamento del Piano strategico approvato il 23 luglio 2019 dai Commissari Straordinari (all'epoca riferito all'arco temporale 2019-2023), ciò al fine di rielaborarne i riflessi economico-patrimoniali per recepire gli impatti derivanti dalla pandemia da COVID-19 rilevati nel 2020 e quelli attesi nel medio periodo (il "Piano Aggiornato"). Il Piano Aggiornato è stato determinato su base *stand-alone* senza considerare gli effetti di potenziali *business combination*, sebbene il FITD 4 (Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi) e lo SVI (Schema Volontario di Intervento) abbiano incaricato Deutsche Bank, AG Milan Branch, in qualità di *financial advisor* per la gestione del processo di cessione della partecipazione detenuta in Banca Carige. La detenzione di partecipazioni bancarie di controllo in capo al FITD è necessariamente di natura transitoria. Si evidenzia che la *business combination* rappresenta un'azione essenziale da realizzare per concludere il percorso iniziato dai Commissari Straordinari, in linea con lo specifico mandato conferito loro dalla BCE. Alla data del Documento di Registrazione, sebbene il FITD abbia avviato il processo di dismissione della partecipazione nel capitale della Banca, non vi è certezza circa se e quando la *business combination* sarà realizzata.

Nelle more del perfezionamento (o in caso di mancato perfezionamento) della *business combination*, tenuto conto della mancata capacità del Gruppo di conseguire i target reddituali del Piano Aggiornato per il 2021 (tra cui, la previsione di una perdita pari a Euro 84 milioni), la prospettiva della continuità aziendale del Gruppo Carige è strettamente legata alla capacità della Capogruppo di accelerare l'esecuzione di azioni previste dal Piano Aggiornato che ricadono sotto l'influenza degli amministratori e/o di porre in essere tempestive azioni (non ancora individuate alla data del Documento di Registrazione) - ulteriori rispetto a quelle previste dal Piano Aggiornato - funzionali a consentire al Gruppo (unitamente alle azioni del Piano Aggiornato) di recuperare nell'esercizio 2022 i margini reddituali attesi (in base al Piano Aggiornato) nel 2021 e di conseguire i target del Piano Aggiornato degli esercizi 2022 e 2023. Alla data del Documento di Registrazione, tenuto conto che alcune delle azioni di sviluppo rappresentate nel Piano Aggiornato sono state o saranno attivate in ritardo rispetto alle previste tempistiche e non hanno pertanto ancora trovato piena attuazione, l'entità degli scostamenti dai target 2021 non è ancora definibile.

Si evidenzia che tra le assunzioni del Piano Aggiornato su cui si basa l'attesa del Gruppo di invertire nell'arco di piano il trend reddituale (da negativo a positivo) vi sono (i) l'ipotesi dell'uscita dallo scenario pandemico da COVID-19 a partire dall'esercizio 2022, (ii) l'ipotesi dell'esecuzione integrale nell'ultimo trimestre del 2022 di un rafforzamento patrimoniale della Capogruppo fino ad un controvalore massimo di Euro 400 milioni, (iii) l'ipotesi che nell'arco di piano non si verifichino i presupposti per la svalutazione delle attività fiscali iscritte in bilancio, nonché (iv) l'ipotesi che nell'arco di piano non vi sia un'evoluzione del contenzioso passivo sfavorevole al Gruppo.

La mancata o non completa o temporalmente ritardata realizzazione delle assunzioni/azioni sottostanti al Piano Aggiornato potrebbe comportare effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, fino a pregiudicarne la prospettiva della continuità aziendale. Al riguardo, si evidenzia che la relazione di revisione al bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2021 contiene un richiamo di attenzione all'informativa resa dagli amministratori in bilancio in merito alla sussistenza di incertezze significative sulla continuità aziendale del Gruppo. Al riguardo, sebbene il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e il bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2021 siano stati redatti in continuità aziendale sulla base degli effetti positivi attesi derivanti dal completamento del processo di derisking avviato dai Commissari, da nuovi progetti commerciali e dalle azioni di contenimento dei costi (tra cui le spese del personale), nondimeno gli amministratori della Capogruppo hanno evidenziato: (i) il permanere di una significativa incertezza relativamente "ai tempi di recupero delle attività fiscali iscritte in bilancio la cui recuperabilità è collegata al conseguimento di redditi imponibili positivi", (ii) di continuare ad essere impegnati nel monitoraggio e nella gestione di significativi rischi legali e fiscali connessi a contenziosi in essere che rappresentano un ulteriore fattore di incertezza.

Il processo di risanamento e rilancio del Gruppo Carige avviato dai Commissari Straordinari non si è ancora concluso, ragione per cui alla data del Documento di Registrazione sussistono significative incertezze in merito alla prospettiva della continuità aziendale del Gruppo.

1.2.2 Rischi connessi all'andamento reddituale negativo dell'Emittente e del Gruppo

Al 30 giugno 2021, il conto economico dell'Emittente evidenzia un risultato netto positivo per Euro 6 milioni (a fronte di un risultato negativo di Euro 1,4 milioni al 30 giugno 2020) grazie agli effetti di due componenti straordinarie positive che hanno comportato utili per Euro 7,5 milioni (cessione di un portafoglio di clientela *private* alla Capogruppo per Euro 6,2 milioni e cessione di un immobile sito in Milano, via Spadari, che ha generato una

plusvalenza di Euro 1,3 milioni). Al 31 dicembre 2020, il conto economico evidenziava un risultato netto negativo per Euro 2,3 milioni, rispetto al risultato negativo per Euro 0,7 milioni al 31 dicembre 2019. Il perdurare di un andamento reddituale negativo, condizionato anche dai possibili ulteriori impatti negativi derivanti dalla pandemia da COVID-19, potrebbe non consentire il raggiungimento nei modi e tempi previsti degli obiettivi del Piano Aggiornato 2021-2023 e la recuperabilità, in tutto o in parte, delle DTA. A livello di Gruppo, la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021 evidenzia una perdita di periodo di pertinenza della Capogruppo pari a Euro 49,9 milioni, rispetto al risultato negativo di Euro 251,6 milioni al 31 dicembre 2020 e di Euro 869,8 milioni al 31 gennaio 2020¹). Tale perdita risulta superiore alle previsioni del Piano Aggiornato. Pertanto, considerando che l'andamento del 1° semestre 2021 ha evidenziato scostamenti significativi rispetto alle previsioni in ragione del mancato integrale dispiegarsi degli effetti di azioni di recupero avviate dal

¹ I dati al 31 dicembre 2020 sono riferiti ad un periodo della durata di 11 mesi (01.02.2020 - 31.12.2020) mentre i dati al 31 gennaio 2020 sono riferiti ad un periodo della durata di 13 mesi (1° gennaio 2019 - 31 gennaio 2020).

Gruppo, gli amministratori della Capogruppo ritengono che non sia possibile confermare i target relativi all'esercizio 2021 (tra i quali la previsione di una perdita di Euro 84 milioni) e, alla data del Documento di Registrazione, l'entità di tali scostamenti sui risultati dell'esercizio 2021 non è ancora definibile. Nel periodo 1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2020 il Gruppo Carige ha riportato un risultato netto consolidato negativo di Euro 252,6 milioni, fortemente condizionato dagli effetti della crisi sanitaria ed economica connessi alla pandemia da COVID-19. In particolare, sul risultato del periodo chiuso al 31 dicembre 2020 hanno prevalentemente pesato: (i) una contrazione delle commissioni nette, strettamente connessa alla peculiare situazione indotta dal lockdown, (ii) una riduzione degli interessi attivi verso clientela determinata sia da una dinamica dei tassi medi in riduzione, che fra 2018 e 2020 passano da circa 1,76% a 1,51%, sia da una flessione delle masse ulteriormente ampliata dal progressivo *derisking* dell'attivo, nonché (iii) le maggiori rettifiche su crediti per effetto delle previsioni di impatto sulla perdita attesa del portafoglio creditizio connessi alla pandemia di Covid-19. Il perdurare di un andamento reddituale negativo, condizionato anche dai possibili ulteriori impatti negativi derivanti dalla pandemia da COVID-19, potrebbe non consentire il raggiungimento nei modi e tempi previsti degli obiettivi del Piano Aggiornato per gli esercizi 2022-2023 (tra le assunzioni del Piano Aggiornato vi è l'attesa della recuperabilità integrale delle DTA (Deferred Tax Assets) iscritte in bilancio, definite dallo IAS 12 come gli ammontari delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo di perdite fiscali); il mancato raggiungimento degli obiettivi del Piano Aggiornato comporterebbe impatti negativi sui fondi propri del Gruppo, sui relativi requisiti patrimoniali e, più in generale, effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo, fino al venir meno della continuità aziendale del Gruppo medesimo.

1.3.1 Rischi connessi all'adeguatezza patrimoniale dell'Emittente

Al 30 giugno 2021, gli indicatori di adeguatezza patrimoniale Tier 1 ratio e Total Capital ratio del Gruppo sono risultati al di sotto dei minimi regolamentari comprensivi di Pillar 2 Guidance (P2G).

Con riferimento all'Emittente, al 30 giugno 2021, i livelli di CET1 ratio, Tier 1 ratio e TCR ratio sono pari al 24,9% (rispettivamente 27,3% al 31 dicembre 2020 e 30,3% al 31 dicembre 2019), quindi con un trend in diminuzione dei *ratios* patrimoniali nei periodi di riferimento.

La BCE, in data 12 marzo 2020, al fine di garantire il sostegno all'economia reale duramente colpita dalla diffusione della pandemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure di prevenzione dei contagi, ha introdotto alcune misure di flessibilità autorizzando l'utilizzo del Capital Conservation Buffer (2,50%) e della P2G (1,55%) da parte delle banche vigilate almeno fino al 31 dicembre 2022. Il Piano Aggiornato prevede il rispetto degli attuali requisiti patrimoniali minimi regolamentari richiesti dalla BCE, ipotizzando fisso fino al 2023 il mantenimento del Pillar 2 Requirement, pari a 275 bps e assumendo che il periodo di flessibilità concesso dalla BCE duri almeno fino al 31 dicembre 2022 (in base al Piano Aggiornato, non considerando le misure di flessibilità introdotte da BCE fino al 2022, il CET1 ratio al 31 dicembre 2021 è previsto rispettare il limite regolamentare comprensivo di P2G, mentre per il Tier 1 ratio e il TCR è prevista determinarsi la violazione della P2G nella misura rispettivamente pari a 0,55% e 0,93%), nonché assumendo l'esecuzione di un aumento di capitale dell'Emittente pari a Euro 400 milioni nell'ultimo trimestre del 2022 così da consentire allo stesso, a partire dal 1° gennaio 2023 (per l'evenienza di mancata proroga delle misure di flessibilità che consentono l'utilizzo del Capital Conservation Buffer e della P2G), il rispetto dei requisiti prudenziali comunicati con la citata SREP letter. La capacità del Gruppo di preservare gli indicatori di adeguatezza patrimoniale ad un livello che consenta il rispetto dei minimi regolamentari (comprensivi di P2G) si fonda sull'attesa che le assunzioni e le azioni del Piano Aggiornato si verifichino secondo i tempi e le misure ivi indicati.

La mancata esecuzione dell'aumento di capitale previsto in base al Piano Aggiornato nell'ultimo trimestre del 2022 (ovvero la mancata finalizzazione di un'operazione di business combination entro la scadenza del suddetto regime di flessibilità) determinerebbe il mancato rispetto in via continuativa dei requisiti patrimoniali inclusivi di Capital Conservation Buffer e P2G, considerando il termine al 31 dicembre 2022 del regime di flessibilità sui coefficienti patrimoniali concesso al Sistema bancario dall'Autorità di Vigilanza europea, che permette il temporaneo utilizzo del Capital Conservation Buffer e della P2G. A seguito del nuovo comprehensive assessment, si è svolto l'esercizio di stress test da parte della BCE. I risultati prevedono uno scenario base per la Capogruppo – che non fattorizza assunzioni macroeconomiche estremamente avverse – *compliant* solo con riguardo al requisito regolamentare di CET1 ratio fino al 2023 (pari al 6,05%), senza considerare quindi il Capital Conservation Buffer e la Pillar 2 Guidance, ed uno scenario avverso particolarmente severo, con un impatto negativo sul CET1 superiore a 900 bps, un CET1 ratio fully loaded che si attesta a un livello inferiore all'8%, nonché un leverage ratio inferiore al 4% 16. Gli esiti dello stress test saranno esaminati dalla BCE nell'ambito del processo annuale SREP, avuto anche riguardo allo stato d'avanzamento della *business combination*, al fine di determinare i requisiti di capitale del Gruppo a partire dal 1° gennaio 2022. Al riguardo, l'Autorità di Vigilanza potrebbe imporre ulteriori requisiti e/o parametri ai fini del calcolo dei requisiti di adeguatezza patrimoniale da cui potrebbe conseguire la necessità di adottare ulteriori misure di rafforzamento patrimoniale, con possibili effetti negativi anche rilevanti sull'attività e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, un peggioramento dello scenario macroeconomico, con particolare riferimento agli impatti derivanti dalla pandemia da COVID-19, potrebbe influenzare negativamente la situazione economica italiana e quindi la situazione economico-patrimoniale del Gruppo, con riflessi negativi sull'adeguatezza patrimoniale determinando, senza considerare l'ipotesi della *business combination*, un'ulteriore necessità di rafforzamento patrimoniale (rispetto a quella prevista nel Piano Aggiornato).

1.3.2 Rischio di mercato

Al 30 giugno 2021 non sono presenti esposizioni sul portafoglio di negoziazione della Banca. Il valore del VaR Gestionale del portafoglio bancario dell'Emittente alla medesima data risulta pari a Euro 1,6 milioni (Euro 8,4 milioni con riferimento all'esercizio 2020 ed Euro 3,3 milioni alla fine dell'esercizio 2019)². Le tensioni registrate sui mercati finanziari a causa della diffusione del contagio da Covid-19 in Europa e nel resto del mondo a partire da fine febbraio 2020 hanno determinato forti *shock* e alta volatilità, sia sul mercato azionario che obbligazionario, che spiegano la misura di rischio del 2020 a fronte di un portafoglio invariato nel periodo temporale considerato. Non è possibile escludere che a fronte della fluttuazione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, del tasso di inflazione e all'andamento dei mercati finanziari, la variazione del valore di un'attività o passività finanziaria determini possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

SEZIONE C – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

C.1 – Quali sono le principali caratteristiche dei Certificati?

² Elaborazioni delle metriche utilizzate nel processo gestionale di misurazione dei rischi di mercato per il Gruppo.

Tipologia, classe: Investment Certificate a capitale parzialmente protetto. I Certificati sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla scadenza).

Codice ISIN: IT0005468142

Valuta e valore nominale: i Certificati sono emessi in Euro e hanno valore nominale pari a Euro 1.000.

Durata dei titoli: 5 anni.

Diritti connessi ai Certificati: i Certificati incorporano i diritti e i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria nonché derivanti dai Termini e Condizioni dei Certificati, fatto salvo quanto più avanti indicato in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva BRRD, recepita nell'ordinamento italiano dai Decreti BRRD, come di volta in volta modificati ed integrati.

Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso d'insolvenza: i diritti connessi ai Certificati costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente. Tuttavia, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del "bail-in" il credito dei Portatori verso l'Emittente non sarà soddisfatto *pari passu* con tutti gli altri crediti chirografari dell'Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati) ma sarà oggetto di riduzione e/o conversione secondo l'ordine sinteticamente rappresentato all'interno della tabella che segue in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva BRRD come recepita nell'ordinamento italiano dai Decreti Legislativi n. 180 e n. 181 del 16 novembre 2015, come di volta in volta modificati e integrati). Peraltro, il seguente ordine dovrà essere rispettato anche nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa.

Si riporta di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione delle passività presenti e future dell'Emittente, dal grado di subordinazione più alto a quello più basso.

Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1)	"FONDI PROPRI"
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier 1)	
Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate Tier II)	
Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2	
Strumenti di debito chirografario di secondo livello ex art. 12-bis del Testo Unico Bancario	
Restanti Passività ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior), i Certificati e i covered warrant non assistiti da garanzie (compresi i depositi ma fatta eccezione per quelli di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese).	
DEPOSITI DI IMPORTI SUPERIORI A EUR 100.000: <ul style="list-style-type: none">— di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese;— di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca;— gli altri depositi presso la Banca.	

Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità dei Certificati: i Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera trasferibilità in Italia. I Certificati non possono essere offerti o venduti a cittadini o residenti negli Stati Uniti d'America o a soggetti sottoposti alla legislazione fiscale statunitense. I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti o comunque essere consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, a cittadini o residenti negli Stati Uniti d'America o a soggetti sottoposti alla legislazione fiscale statunitense, o negli Altri Paesi. Nessuna accettazione dell'Offerta può essere effettuata dagli Stati Uniti d'America o all'interno di essi da qualunque persona, indipendentemente dalla sua cittadinanza o paese di residenza.

C.2 - Dove saranno negoziati i Certificati?

L'Emittente presenterà domanda di ammissione alle negoziazioni dei Certificati presso il SeDeX MTF, ovvero il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A.

C.3 - Quali sono i principali rischi specifici dei Certificati?

Di seguito sono esposti i fattori di rischio più significativi indicati con il medesimo numero riportato nel Capitolo II della Nota Informativa.

2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di credito per il sottoscrittore, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere gli importi dovuti in relazione ai Certificati. Tale rischio sussiste altresì nel caso in cui l'Emittente versi in uno stato di dissesto o rischio di dissesto.

2.1.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie in relazione ai Certificati

Per la corresponsione degli importi dovuti in relazione ai Certificati risponde unicamente l'Emittente con il suo patrimonio. In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di alcuna garanzia per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

2.1.3 Rischio connesso all'utilizzo del "bail in"

La Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive", di seguito la **Direttiva BRRD**), attuata dai Decreti Legislativi del 16 novembre 2015 n. 180 e n. 181 (di seguito i **Decreti BRRD**), istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, individuando i poteri e gli strumenti che le autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le **Autorità**) possono adottare per la risoluzione di una situazione di dissesto ovvero di rischio di dissesto di una banca. Tra gli strumenti di risoluzione utilizzabili dalle Autorità è previsto lo strumento del "bail-in", ossia il potere di riduzione in via permanente, con possibilità di azzeramento del valore nominale dell'investimento, nonché di conversione dei Certificati in

azioni computabili nel capitale primario di classe 1, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

2.1.4 Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

I Certificati potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria, attuale o prospettica, dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, espresso altresì da un peggioramento del *rating*, ovvero dell'*outlook*, relativo all'Emittente nonché da indicatori di mercato quali ad esempio i *Credit Default Swap*. I *rating* attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Certificati.

2.2.1 Rischio correlato alla complessità dei Certificati

I Certificati, in quanto strumenti finanziari che incorporano una componente derivata, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

2.2.2 Rischio di perdita parziale o totale del capitale investito

Si segnala che l'investimento nei Certificati, ove sia prevista una Protezione inferiore al 100%, è soggetto al rischio di perdita parziale delle somme investite ovvero, qualora la Valuta di Emissione dei Certificati sia diversa da quella di riferimento per l'investitore, al rischio di perdita anche totale delle stesse, come di seguito specificato. In particolare, se si verifica l'Evento Barriera, ove previsto, e/o, secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive, il prezzo del Sottostante è (i) inferiore allo *Strike* ovvero al *Trigger Level* ovvero al Valore di Riferimento Iniziale, in caso di Certificati *Long* o (ii) superiore allo *Strike*, ovvero al *Trigger Level* ovvero al Valore di Riferimento Iniziale, in caso di Certificati *Short*, il Portatore dei Certificati potrà subire una perdita parziale delle somme investite.

2.2.6 Rischio relativo alla presenza del Cap, del Cap 1 e del Cap 2, del Coupon CAPT e/o della Protezione

Nel caso di Certificati che prevedano un *Cap* ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, l'investitore deve tener presente che, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, (i) la *performance* registrata dal Sottostante rispetto allo *Strike* non potrà comunque superare il valore del *Cap* ovvero, (ii) l'Importo di Liquidazione non potrà superare un certo ammontare prefissato *Cap*.

2.2.16 Rischio di assenza di rating dei Certificati

Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui alla presente Nota Informativa siano oggetto di *rating*. Tale *rating*, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive. Non vi è quindi disponibilità immediata dell'indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità dei Certificati.

2.3.1 Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante

A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei Certificati, un aumento del valore del Sottostante dovrebbe determinare un aumento del prezzo dei Certificati *Long* (e viceversa in caso di diminuzione) ovvero una diminuzione del prezzo nel caso dei Certificati *Short* (e viceversa in caso di aumento). I Certificati forniscono una protezione all'investimento. In particolare, la Protezione moltiplicata per il prezzo di Emissione determina l'importo minimo che l'investitore riceverà alla scadenza, specificato nelle Condizioni Definitive.

2.3.2 Rischio relativo alla volatilità del Sottostante

Il valore dei Certificati è legato all'andamento della volatilità del Sottostante, ossia dalla frequenza e intensità delle fluttuazioni del valore del Sottostante durante la vita dei Certificati. Si segnala che l'impatto della volatilità del Sottostante non è generalizzabile (nel senso che non è possibile definire una direzione univoca dell'incidenza della volatilità del Sottostante rispetto al prezzo dei Certificati) a causa (i) dell'impatto sul valore teorico dei Certificati da parte delle specifiche variabili considerate nelle singole emissioni, (ii) delle specifiche condizioni di mercato relative alla singola emissione, o (iii) dello specifico Sottostante considerato.

SEZIONE D – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DEI CERTIFICATI

D.1 – A quali condizioni posso investire in questi Certificati e qual è il calendario previsto?

Ammontare totale dell'Offerta: l'ammontare massimo totale dell'emissione è pari a Euro 5.000.000, per un totale di n. 5.000 Certificati, ciascuno del valore nominale pari a Euro 1.000.

Prezzo di emissione: i Certificati sono emessi al prezzo di Euro 1.000.

Soggetti incaricati del collocamento: Banca Cesare Ponti SpA, Banca Carige SpA e Banca del Monte di Lucca SpA. Il ruolo di Responsabile di Collocamento sarà ricoperto da Banca Cesare Ponti SpA.

Periodo d'Offerta: dal 30 novembre 2021 al 16 dicembre 2021 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata. Solo per l'offerta conclusa fuori sede dal 30 novembre 2021 al 9 dicembre 2021 (date entrambe incluse) ovvero, tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza, dal 30 novembre 2021 al 2 dicembre 2021 (date entrambe incluse).

Destinatari dell'Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione: La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo degli appositi moduli di sottoscrizione (ciascuno un **Modulo di Sottoscrizione**) a disposizione presso i Collocatori e i soggetti che operano per conto di questi ultimi. Ai sensi degli Articoli 30 e 32 del Testo Unico, i Collocatori possono avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Sottoscrizione tramite *internet* (collocamento *on-line*) ovvero fuori sede (offerta fuori sede). Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Testo Unico l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'articolo 30, comma 2 del Testo Unico, non costituiscono offerta fuori sede: (a) l'offerta effettuata nei confronti di clienti professionali come individuati ai sensi dell'art. 6, commi 2-*quinquies* e 2-*sexies* del Testo Unico; e (b) l'offerta di propri strumenti finanziari rivolta ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, ai dipendenti nonché ai collaboratori non subordinati dell'Emittente, della controllante effettuata presso le rispettive sedi o dipendenze.

Ai sensi dell'articolo 67-*duodecies* del Codice del Consumo, nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore, fermo restando quanto riportato al comma quinto del medesimo articolo. Gli interessati potranno aderire all'Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito Modulo di Sottoscrizione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nella relativa normativa di attuazione. Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire

all'Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sul Modulo di Sottoscrizione il solo codice fiscale del cliente.

Possibilità di annullare o ridurre la sottoscrizione dell'Offerta – Chiusura anticipata della singola offerta: Il Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente l'Offerta anche ove non sia stato raggiunto l'importo massimo, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione/acquisto e dandone comunicazione al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e/o tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS ovvero tramite il Sedex MTF, e dovranno contestualmente trasmettere tale avviso alla CONSOB. Al Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e/o tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS ovvero tramite il Sedex e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta. In qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima dell'inizio del Periodo di Offerta ovvero tra la pubblicazione delle Condizioni Definitive e la Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato (anche riferibili al Sottostante), in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero del Gruppo Carige, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e/o dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza dell'Offerta, il Responsabile del Collocamento e/o l'Emittente, avranno la facoltà rispettivamente di revoca prima dell'avvio o in corso dell'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In tali casi, non si procederà all'emissione dei Certificati e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Emissione per i Certificati prenotati saranno liberate dal vincolo di indisponibilità e restituite all'investitore. Tali somme potranno essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle *polices* applicate in merito da quest'ultimo. Tali decisioni verranno comunicate al pubblico, entro, rispettivamente, la data di inizio dell'Offerta e la Data di Emissione dei Certificati, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e/o tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS ovvero tramite il Sedex e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari: Il pagamento integrale del Prezzo di Emissione dei Certificati, unitamente ad eventuali commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione, dovrà essere effettuato alla Data di Pagamento del 20 dicembre 2021 presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Nella stessa data, a seguito dell'avvenuto pagamento, i Certificati assegnati verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori, direttamente o indirettamente, presso il Sistema di Gestione Accentrata Di tali ulteriori Date di Regolamento e dei relativi ratei, ove siano previsti gli Importi Addizionali Condizionati e/o gli Importi Addizionali Incondizionati, sarà data comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento nonché, nel caso di Offerta mediante Distribuzione su MTF, a seconda dei casi, tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS ovvero tramite il Sedex, e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente: Il Prezzo di Emissione dei Certificati include commissioni e oneri così ripartiti: una commissione di collocamento/sottoscrizione destinata al Collocatore pari al 2,50% del Prezzo di Emissione e altri costi pari all'1,50%.

Ai fini dell'adesione all'offerta, si segnala che all'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso cui viene presentata la domanda di adesione potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore dei Certificati richiesti calcolato sulla base del Prezzo di Emissione.

D.2 – Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alle negoziazioni?

L'offerente è Banca Cesare Ponti S.p.A. Il Responsabile del Collocamento è Banca Cesare Ponti SpA.

D.3 – Perché è redatto il presente prospetto?

Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi: I proventi netti derivanti dall'offerta per la sottoscrizione/acquisto dei Certificati descritti nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai Certificati e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).

Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'Offerta: I soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna Singola Offerta possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono: (i) società appartenenti al medesimo Gruppo dell'Emittente possono avere un interesse proprio nell'operazione, in quanto potrebbero ricevere commissioni diverse dalle commissioni normalmente percepite per il servizio reso (ad es. commissioni di mandato); (ii) qualora l'Emittente o una società del Gruppo Carige agisca quale Collocatore o svolga ruoli rilevanti sul mercato primario (ad esempio, Responsabile del Collocamento, Global Coordinator, Strutturatore, Controparte del Contratto di Copertura), tale situazione può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori sia in ragione dell'interesse di cui è portatore in relazione all'emissione, che agli interessi riconducibili a Banca Cesare Ponti o a società appartenenti al Gruppo Carige; (iii) i Certificati potranno essere negoziati sul SeDeX MTF e il ruolo di specialista nel mercato SeDeX potrà essere svolto dall'Emittente, una società appartenente al Gruppo Carige o altro soggetto; (iv) qualora l'Agente per il Calcolo sia un soggetto appartenente al Gruppo Carige, la comune appartenenza di tale soggetto e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Dichiarazione di Responsabilità

Banca Cesare Ponti S.p.A. si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Milano, 25/11/2021

Banca Cesare Ponti S.p.A.
